TRIBUNALE DI CUNEO

PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 3 del 27 gennaio 2012

Nell'interesse della

sig.ra , nata a ,
c.f. residente in
elettivamente domiciliata in
presso lo studio
del foro di (c.f. e
p.e.c. dal quale è rappresentata e difesa
per delega posta a margine del presente atto (l'avvocato
dichiara – ai sensi degli artt. 133 e 134 c.p.c. – di voler
ricevere avviso di eventuali comunicazioni di cancelleria al
seguente numero di fax: oppure al seguente
indirizzo di posta elettronica certificata:
PREMESSO CHE
- la sig.ra versa in una situazione di
sovraindebitamento, come definita dall'art. 6 L. 3/2012 non
potendo far fronte alle obbligazioni assunte ed il patrimonio

informata ai sensi dell'art. comma, del d.lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere procedimento di mediazione previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché della possibilità di ricorrere alla convenzione negoziazione assistita ex art. 2, comma 7, D. L. 132/2014, delega a rappresentarla e difenderla nel presente procedimento ed in ogni successivo grado e fase, anche

l'Avv. del foro di

La sottoscritta sig.ra

esecutiva,

conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di proporre atti di sequestro e provvedimenti di urgenza. procedendo alla loro esecuzione ed eseguendo tutti gli atti necessari a dare attuazione agli stessi; intimare atti di risoluzione e precetto; richiedere pignoramenti o successivi atti esecutivi, resistere ad eventuali opposizioni all'esecuzione e/o agli atti esecutivi; formulare domande anche di condanna e di manleva nei confronti di qualsiasi altra parte in transigere, causa; conciliare, riscuotere e trattenere somme e rilasciarne quietanza; rinunciare agli atti del giudizio ed accettare la rinuncia; chiamare in causa terzi; proporre domande riconvenzionali. Conferisco, inoltre, al suddetto Avvocato il potere di nominare, sostituire a sé e revocare altri Avvocati od eleggere domicilio. Atti intendere qui soltanto esemplificativamente tassativamente indicati, cosicché in nessun caso si possa eccepire difetto di rappresentanza nel presente giudizio per il quale è conferita procura.

Elegge a tal fine domicilio presso lo studio dell'Avv.

del foro di in

Dichiara di essere stata informata in

merito al trattamento dei dati

Dichiara di essere stata informata in merito al trattamento dei dati personali e rilascia il relativo assenso previsto dal Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 Cuneo, lì 12 dicembre 2019

Per autentica:

avv.



prontamente liquidabile, nonché la definitiva incapacità di

adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni;

- per le qualità personali e professionali dell'istante, la stessa non è debitrice rientrante nelle procedure concorsuali in quanto la ditta individuale di cui era titolare, non aveva i requisiti dimensionali perché ne venga richiesto il fallimento;
- l'esponente non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla Legge n. 3/2012 e dunque, non ha subito, per cause a lei imputabili, provvedimenti di impugnazione, risoluzione dell'accordo ovvero, revoca o cessazione del piano;
- è volontà dell'istante instaurare un procedimento ex artt. 14-ter e seguenti della 1. n. 3/2012;
- l'esponente chiedeva all'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento di Cuneo, la nomina di un professionista ai sensi dell'art. 15 co. 9 L. 3 / 2012;
 - veniva nominato quale professionista nominato il dott.
- il professionista nominato depositava relazione preliminare così come richiesta dall'OCC (**doc. 1**).

Tutto ciò premesso

la sig.ra ha predisposto la presente proposta di piano di liquidazione ai sensi dell'art. 14 *ter* della L. n. 3 del 27 gennaio 2012, con il supporto e la consulenza



del professionista designato, dott. quale ha provveduto, altresì, alla verifica ed all'attestazione della liquidazione, nonché alla stesura della relazione particolareggiata, di cui si allega copia (doc. 2), da intendersi qui riportata e trascritta costituendo parte integrante, unitamente agli allegati del presente ricorso.

Al fine di una migliore valutazione della presente proposta, l'esponente, ritiene di esporre di seguito gli elementi rilevanti che l'hanno portata a formularla. Per maggiore chiarezza espositiva, si ritiene opportune articolare il piano come segue:

Cause di indebitamento	Pag. 4
Situazione debitoria	Pag. 6
Atti del debitore impugnati dai creditori	Pag. 7
Patrimonio e disponibilità del debitore	Pag. 8
Composizione del nucleo familiare	Pag. 8
Elenco Spese necessarie per il sostentamento	Pag. 9
Disponibilità del debitore	Pag. 9
Elenco beni del debitore	Pag. 10
Proposta di liquidazione del patrimonio	Pag. 11
Conclusioni	Pag. 12
Allegati	Pag. 12



I) Cause indebitamento

La debitrice istante era titolare firmataria nonché legale rappresentante della ditta individuale cancellata dal registro delle Imprese dal

L'indebitamento è dovuto da tre principali motivazioni:

- **a**) a seguito del mutuo fondiario sottoscritto con Intesa San Paolo S.p.A. di complessivi euro 250.00,00 al fine di estinguere il precedente mutuo contratto nell'anno 1999 e per ristrutturare l'immobile, così come segue:
 - Atto rogito notaio del (Rep. n. Racc. n. con il quale venne sottoscritto il mutuo fondiario di euro 250.00,00, a fronte del quale venne concessa ipoteca da parte della sig.ra sull'immobile sito in per complessivi euro 500.000,00 (doc. 3);
 - Atto rogito notaio del (Rep. n. Racc. n. a seguito del quale venne erogata la somma di euro 160.000,00 (**doc. 4**);



- b) dalla ditta individuale costituita in data la cui attività era diretta al recupero e cernita di materiali (doc. 7). Il generale contesto di crisi finanziaria ha portato la ricorrente a cessare l'attività sociale nel 2014 con un residuo debiti erariali per circa Euro 100.000,00;
- quale garante a favore delle società dell'ex marito sig. (oggi fallita presso il Tribunale di Cuneo) e "come segue:
 - euro 360.000,00 a favore del Banco BPM SpA per debiti contratti dalla **(doc. 8)**;
 - euro 1.105.000,00 in favore di Intesa San Paolo S.p.A.

 per debiti contratti dalla (docc.ti 9, 10,

 11 e 12);
 - euro 250.000,00 in favore della società BPL Mortagages S.r.l. per debiti contratti dalla



- euro 198.000,00 in favore del Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per debiti contratti dalla
- euro 39.000,00 in favore di Intesa San Paolo S.p.A. per debiti contratti dalla

Le posizioni relative ad Intesa San Paolo S.p.A. e Banco BPM S.p.A. (contratte dalla , sono state mandate a sofferenza dagli istituti bancari, i quali hanno pertanto escusso le garanzie fideiussorie rilasciate dalla ricorrente (doc. 13).

II) Situazione debitoria

Sussistono al momento le seguenti posizioni debitorie, sintetizzate nel c.d. "elenco creditori" (**doc. 14**):

creditore	chirografo	privilegio	ipotecario	prededuzione	totale
Agenzia delle Entrate - Riscossione	7.191,91	91.081,54	-	-	98.273,45
Banca Sella S.p.A.	2.785,11	-	-	-	2.785,11
Banco BPM S.p.A.	25.301,34	-	-	-	25.301,34
BPL Mortagages S.r.l.	17.802,00	-	-	-	17.802,00
	2.250,00	-	-	-	2.250,00
Intesa San Paolo S.p.A.	884.880,33	-	-	•	884.880,33
ISP OBG S.r.I.	-	-	109.168,49	-	109.168,49
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	3.221,00	-	-	-	3.221,00
SG Energia SpA	306,39	-	-	-	306,39
	-	-	-	20.325,20	20.325,20
Fondo spese perito	-	-	-	5.000,00	5.000,00
Fondo spese legale	-	-	-	1.459,12	1.459,12
Fondo spese pubblicità	-	-	-	1.000,00	1.000,00
totale	943.738,08	91.081,54	109.168,49	27.784,32	1.171.772,43

- **Agenzia delle Entrate Riscossione**: ha emesso cartelle esattoriali per complessivi Euro 98.757,51 (**docc.ti 15** e **16**);
- **Banca Sella S.p.a.**: euro 2.769,52 derivante da mutuo chirografario contraddistinto dal numero 57E5535881610 di



cui euro 2.032,45 in sorta capitale ed euro 56,00 di interessi di mora oltre a interessi maturati e maturandi non ancora contabilizzati all'11/12/2019 ed euro 15,59 quale saldo debitore sul conto corrente contraddistinto dal n. 5752535881610 oltre a interessi maturati e maturandi non ancora contabilizzati (**doc. 17**);

- **Banco BPM S.p.a.**: garanzie fideiussoria per Euro 360.00,00 (cfr. **doc. 8**);
- Intesa San Paolo: contratto di mutuo fondiario del 25/07/2007 e successive modifiche (cfr. docc.ti 3, 4, 5 e 6) e garanzie fideiussorie a favore di Maiez s.r.l. (cfr. docc.ti 9, 10, 11 e 12);
- **BPL Montagages srl**: garanzia fideiussoria risultante da centrale rischi (cfr. **doc. 13**);
- canoni di affitto da versarsi in virtù di contratto di locazione del 20/02/2019 (**doc. 18**);
- **ISP OBG S.R.L.**: in qualità di cessionaria del contratto di mutuo contratto da Intesa San Paolo s.p.a. (**doc. 19**);
- **Monte dei Paschi di Siena s.p.a.**: garanzia fideiussoria risultante da centrale rischi (cfr. **doc. 13**);
- **S.G. Energia s.p.a.**: importi dovuti per la fornitura di gas in Via Mazzini n. 3, Cardè (**docc.ti 20**, **21**, **22** e **23**);
- **dott.** preventivo sottoscritto dalla ricorrente per l'O.C.C. (**doc. 24**);
- **Avv.** preventivo sottoscritto per presentazione domanda di liquidazione (**doc. 25**);

III) Atti del debitore impugnati dai creditori

Allo stato non risultano atti impugnati dai creditori.



IV) Patrimonio e disponibilità del debitore

Composizione del nucleo familiare

Il nucleo familiare della sig.ra persone (**doc. 26**): la sig.ra et al. e dalle due figli sigg.re La ricorrente risulta separata dal sig. (a seguito del decreto di omologa della separazione consensuale emessa dal Tribunale di Cuneo in data 🖿 pubblicato il (doc. 27). I1 reddito della costituito sig.ra esclusivamente dal proprio reddito da lavoro dipendente, in quanto risulta assunta con contratto di lavoro part - time dalla ditta individuale de la cui percepisce una retribuzione netta media mensile pari ad euro 800,00 circa, oltre assegni familiari (doc. 28); tale somma, tenuto conto delle spese personali che la stessa deve sostenere mensilmente – pari a circa euro 750,00, come autodichiarazione sottoscritta (doc. 29) – risulterebbe essere appena sufficiente al sostentamento personale e delle proprie figlie, considerato altresì che l'ex marito sig.



non riesce a corrispondere regolarmente l'assegno

di mantenimento stabilito a seguito dell'avvenuto fallimento della propria società.

Elenco spese necessarie per il sostentamento del debitore e della sua famiglia

Le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare, come da dichiarazione sottoscritta dalla ricorrente ammontano ad Euro 750,00 mensili circa (cfr. **doc. 29**) e comprendono:

- Affitto;
- Vitto,
- utenze (luce, acqua, gas...);
- abbigliamento e varie;
- manutenzione autovettura e trasporti;
- spese mediche;
- altro.

Disponibilità del debitore

L'intero nucleo familiare poggia esclusivamente sull'entrate della sig.ra la quale al fine di onorare gli impegni assunti, mette a disposizione – come da autocertificazione sottoscritta (**doc. 30**) – una quota dei propri redditi futuri pari a circa 600,00 euro (ovverosia pari



all'eccedenza di retribuzione rispetto alle spese personali stimate in euro 750,00 mensili) all'anno e l'immobile di sua proprietà, nel dettaglio, un immobile sito in composto da:

- Foglio n° subalterno categoria classe nq rendita catastale euro categoria classe vani nq rendita catastale euro categoria classe vani nq rendita catastale euro categoria classe vani nq rendita catastale euro

Elenco di tutti i beni del debitore

I beni di proprietà dell'istante, come risulta dall'autocertificazione sottoscritta dalla ricorrente (cfr. **doc. 30**) è esclusivamente l'immobile in di cui al punto precedente.

La sig.ra non è titolare di alcun conto corrente con saldo attivo.

Non dispone di altri beni mobili e mobili registrati o di crediti. Non sono stati compiuti atti dispositivi di beni negli ultimi cinque anni, fatta eccezione della vendita fatta al sig.

padre della ricorrente, al prezzo di euro 140.000,00 (doc. 31), di un immobile ricavato a seguito di lavori di ristrutturazione e di variazioni catastali, al fine di suddividere l'immobile in più unità abitative;



Detta cessione, a seguito della quale la sig.ra ha rimborsato euro 89.596,08 al creditore ipotecario Intesa San Paolo S.p.A., ha consentito alla ricorrente di poter richiedere la restrizione dell'ipoteca iscritta sull'immobile che è variata dagli originari euro 500.000,00 ad euro 221.000,00 (doc. 32).

V) Proposta di liquidazione del patrimonio

il massimo soddisfacimento Onde consentire dei creditori. ed а comprova della meritevolezza del comportamento della sig.ra ha scelto di proporre la liquidazione del proprio intero patrimonio al fine di poter soddisfare nella percentuale maggiore i creditori, mettendo a disposizione una quota dei propri redditi futuri pari a circa 600,00 euro (ovverosia pari all'eccedenza di retribuzione rispetto alle spese personali stimate in euro 750,00 mensili) all'anno nonché l'immobile di sua proprietà in (CN), , il quale in occasione dell'atto di cessione parziale dell'immobile e di restrizione ipotecaria con l'istituto di credito Intesa San Paolo S.p.A., il geom. di Cuneo, ha valutato l'immobile perito della banca, euro 260.000,00.



VI) Conclusioni

La debitrice, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che la liquidazione proposta sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori (sebbene in un periodo temporale di n. quattro anni – durata *ex lege* della presente procedura) avendo una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti.

La liquidazione proposta appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfarli tutti (e non solo alcuni) nella misura maggiore possibile.

Ancor oltre l'esponente, si impegna sin d'ora alla revisione annuale dell'importo da destinarsi ai creditori solo in melius in caso di maggiori ricavi e/o minori spese.

Con osservanza.

Si offre in allegato:

doc. 1: relazione preliminare a firma dott.

doc. 2: relazione a firma del dott.

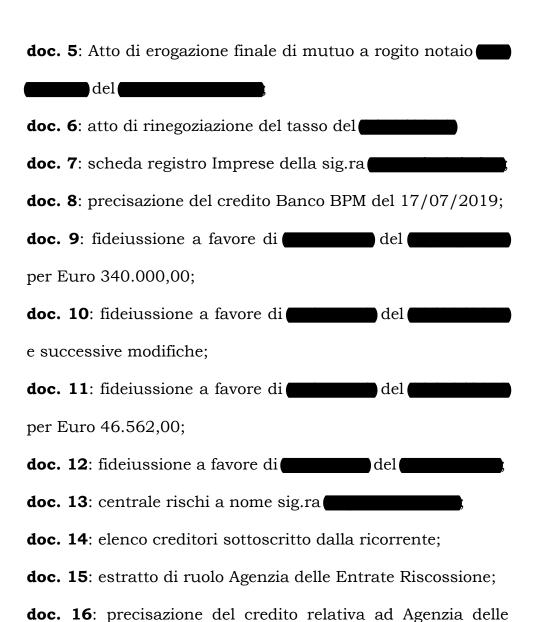
doc. 3: Atto di mutuo fondiario a rogito notaio

del

doc. 4: Atto di quietanza di erogazione rateale rogito notaio







doc. 17: precisazione del credito relativa a Banca Sella s.p.a.;

doc. 18: contratto di locazione del

Entrate Riscossione;

doc. 19: precisazione del credito Intesa San Paolo s.p.a. con indicazione cessione del credito a ISP OBG S.R.L. ;



- **doc. 20**: bolletta SG Energia s.p.a. relativa al mese di gennaio 2019;
- **doc. 21**: bolletta SG Energia s.p.a. relativa al mese di febbraio 2019;
- **doc. 22**: bolletta SG Energia s.p.a. relativa al mese di marzo 2019;
- doc. 23: precisazione del credito relativa a SG Energia s.p.a.;
- doc. 24: preventivo OCC sottoscritto dalla ricorrente;
- dalla ricorrente;
- doc. 26: certificato di stato di famiglia relativo alla
- doc. 27: ricorso, nonché verbale di udienza e decreto di omologa del Tribunale di Cuneo, r.g. n.
- doc. 28: certificazione Unico 2019 relativa alla sig.ra
- **doc. 29**: autodichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dalla sig.ra e relativa alle spese mensili da sostenersi;
- **doc. 30**: dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulle attività della sig.ra
- doc. 31: atto di vendita a rogito Notaio del



doc. 32: atto di consenso a cancellazione parziale di ipoteca a rogito Notaio del Cuneo, lì 12 dicembre 2019

Sig.ra

Avv.

